



Comune di NOLA

Provincia di Napoli



UFFICIO STAMPA

**Comunicato stampa no.11/11
del 12 gennaio 2011**

Oggetto: **Risposta del Sindaco alla lettera–appello di Meridies agli imprenditori Della Valle, Montezemolo e Punzo per salvare il Villaggio Preistorico**

In merito alle dichiarazioni dell'ex Presidente dell'Associazione Meridies, Angelo Amato De Serpis, promotore dell'appello agli imprenditori Della Valle, Montezemolo e Punzo, per un loro preciso intervento teso a risollevare le sorti del Villaggio Preistorico di Nola, dopo il crollo della parete orientale della sezione di scavo, il Sindaco di Nola, Geremia Biancardi ha rilasciato la seguente dichiarazione.

“Ritornare su un argomento a distanza di pochi giorni dall'approvazione del documento congiunto, votato all'unanimità dal Consiglio Comunale, non aiuta certo a risolvere o ad accelerare la soluzione dell'annosa questione. Dispiace che nella lettera-appello di De Serpis, si faccia ancora riferimento alla classe politica locale, definendola *sorda ed improduttiva dinnanzi a certe problematiche*; un'affermazione quest'ultima che si contraddice da sola se si considera il nostro impegno, sin dai primi giorni di vita di questa Amministrazione, per salvare il sito di via Croce del Papa, pur non rientrando la salvaguardia dello stesso nelle nostre specifiche competenze. Ribadisco ancora una volta la massima disponibilità dell'Amministrazione Comunale che, venerdì scorso, si è impegnata, durante l'ultima assise appositamente convocata, ad indire una conferenza dei Servizi Istituzionale tra Comune, Regione ed il Ministero dei Beni ed Attività Culturali. Proprio in questi giorni ho preso contatti con le parti in causa e posso anticipare che il tavolo tecnico si terrà entro tra la fine del mese di gennaio o l'inizio di febbraio e vedrà anche la partecipazione di un rappresentante del Ministero. Inoltre, posso assicurare tutti i cittadini nolani, che la vicenda del Villaggio Preistorico sta molto a cuore del Presidente Caldoro, che sicuramente non farà mancare il suo appoggio nella fase esecutiva. Sarò noioso, ma ripeto che non serve a nulla chiedere risorse o interventi, se prima non si accertano, definitivamente e con cognizione scientifica, le cause che stanno pregiudicando l'esistenza del Villaggio Preistorico. Anzi, se si continua a viaggiare in ordine sparso sarà sempre più complicato per i nostri interlocutori quanto meno ascoltarci. Questo è il punto cruciale su cui forse bisognerebbe riflettere. Per questi motivi è giusto seguire il percorso istituzionale per, prima di tutto, acclarare le cause dell'allagamento e poi, trovare le soluzioni per la messa in sicurezza e quindi, la sopravvivenza del prezioso sito”.

Nola, 12 gennaio 2011.

Per l'ufficio stampa
Michele Sibilla
(339-5320325)